

# E' nata la Spa salva-precari

## Via libera dal Consiglio, ma il Pdl si spacca e Tibaldi vota "no"

Il Consiglio regionale ha messo le basi per la salvaguardia del posto di lavoro dei quasi mille precari che da tempo sono alle dipendenze della Regione in particolare nei settori dell'assistenza sociale, della custodia dei beni culturali, della gestione dei cantieri forestali e ambientali.

L'assemblea, con 25 voti a favore e 9 contrari, ha appro-

vato il disegno di legge per la costituzione di una società per azioni destinata a gestire servizi per l'Amministrazione, assorbendo così i lavoratori a tempo determinato e aggirando i tagli dei precari previsti dalla Finanziaria. La Spa sarà «in house» e avrà un capitale di 950 mila euro interamente in mano alla Regione. Il provvedimento ha suscitato

un lungo dibattito, con le forze di opposizione (Pd e Alpe) nettamente contrarie. Ma gli emendamenti sono stati tutti bocciati da una maggioranza autonomista a cui ha dato manforte il Pdl. Il gruppo Alpe sul tema aveva presentato una proposta di legge alternativa che prevedeva la promozione di Cooperative di territorio montano.

---

---

**1000**

**lavoratori**

Sono quelli assunti con contratti a tempo determinato per servizi regionali

---

---

**950**

**mila euro**

E' il capitale della Spa che assorbirà i precari per fornire poi i servizi alla Regione

Nel voto si è spaccato il gruppo Pdl (favorevole alla legge): Tibaldi ha votato contro. Fuori dall'aula, il provvedimento della maggioranza è stato contestato anche dall'ex consigliere Dario Frassy. L'atto è costato a Frassy, da tempo in disaccordo con la linea politica del Pdl, un avviso di espulsione dal partito. [A. C.]

**Altri servizi** ALLE PAGINE 64-65